



Il Supremo Consiglio Unito d'Italia, ricostituito a Roma dopo la seconda guerra mondiale nell'Anno Vera Lucis 5948, ha convocato d'urgenza i Membri Effettivi per deliberare in merito alle dimissioni del Sovrano Gran Commendatore Angelo Marcello presentate per gravi motivi di salute.

Già da tempo il Sovrano Marcello aveva manifestato il suo desiderio di lasciare l'importante dignità, ma il suo alto senso del dovere e la sua lunghissima appartenenza all'Istituzione avevano rinviato la decisione. I Membri Effettivi del Supremo Consiglio, riuniti a Roma, hanno preso atto della situazione ed hanno accettato, seppur a malincuore, le dimissioni irrevocabili del loro Sovrano.

L'Organo ha eletto all'unanimità il fratello Ernesto Pettinato 9° Sovrano Gran Commendatore del Supremo Consiglio Unito d'Italia e nominato il fratello Angelo Marcello Sovrano Onorario. Il nuovo Sovrano ha una anzianità massonica ultra quarantennale, quasi totalmente passati nella storica Obbedienza del Grande Oriente d'Italia - Al nuovo Sovrano sono pervenuti gli auguri e le felicitazioni del Gran Maestro della Serenissima Gran Loggia d'Italia fratello Massimo Criscuoli Tortora, Obbedienza con la quale il Supremo Consiglio Unito d'Italia intrattiene rapporti ufficiali di reciproco riconoscimento.

Kadosch